

Ravenna

FEDERCONSUMATORI SI MOBILITA

Mercatone Uno, clienti beffati: «Addio ai mobili pagati»

Il curatore ha comunicato che non saranno consegnati
L'associazione chiede un incontro urgente al governo

RAVENNA

Nella giornata di quella chiusura lampo, di cui gli stessi lavoratori erano venuti a conoscenza attraverso i social, erano stati tanti i clienti fuori dal punto vendita di Russi (come di vari in tutta Italia) che attendevano fiduciosi l'apertura delle porte automatiche. Molti in via Luciano Pezzi erano lì per ritirare merce già pagata e furono informati dell'impossibilità che questo avvenisse dal Corriere Romagna, presente per intervistarli. Per loro e per le migliaia di clienti nella medesima condizione in tutto lo Stivale le notizie non sono buone.

Soldi addio

«La vicenda del fallimento della Shernon Holding, il gruppo maltese che aveva acquistato i negozi con marchio "Mercatone Uno", sembra ormai conclusa nel modo

peggiore per i clienti: il curatore del fallimento, infatti, ha comunicato che i mobili acquistati e pagati non saranno consegnati ai clienti». Ad affermarlo è Federconsumatori che spiega come «le domande di restituzione dei beni mobili in custodia del curatore, presentate anche con l'assistenza della Federconsumatori di Ravenna, non sono state prese in considerazione – spiega l'associazione –. Il curatore ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione a scio-

gliere tutti i contratti, vendendo i mobili presenti nei magazzini a blocchi, probabilmente per somme assai inferiori al prezzo. Ai clienti è semplicemente riconosciuto il diritto di presentare la domanda di insinuazione nel passivo, come creditori, con scarse speranze di ottenere qualcosa». Federconsumatori chiede a questo punto un intervento del Governo: «Considerando la gravità dei fatti, abbiamo chiesto un incontro urgente al ministro dell'Economia, Gualtieri, e al ministro dello Sviluppo Economico, Patuanelli, per discutere degli strumenti idonei ad affrontare la situazione e a tutelare i diritti delle famiglie. L'incontro non è stato ancora concesso. Riteniamo gravissimo – conclude Federconsumatori – quella che fu la condotta di Shernon, una vera e propria azione truffaldina a danno degli utenti». **AN.TA.**

CHIUSURA IMPROVISA SAPUTA DAI SOCIAL

Anche per i dipendenti la notizia del tracollo dell'azienda arrivò di sorpresa la mattina stessa della chiusura tramite i social



Sopra una protesta di lavoratori del Mercatone Uno davanti alla sede centrale di Imola, sotto uno dei clienti che dopo il crac si presentarono inutilmente nel negozio di Russi per ritirare la merce già pagata o per la quale avevano versato degli acconti

«Scuole di San Michele e via Vicoli Basta con le polemiche sterili»

Italia Viva bacchetta LpRa: «Una delle poche Amministrazioni a investire in edilizia scolastica»

RAVENNA

La ricollocazione nello spazio fra via Vicoli e via Talamone per un plesso scolastico prima destinato all'area di via Nizza continua ad agitare la politica cittadina. Ora anche Italia Viva, dopo il Pd, si scaglia contro Lista per Ravenna, che dopo aver sostenuto una petizione di cittadini per sventare la collocazione della scuola nella precedente ipotesi, ha lanciato una raccolta firme anche contro la seconda opportunità individuata dalla Giunta.

«L'attacco continuo a una delle poche Amministrazioni che ancora investono in edilizia scolastica, rinnovando e adeguando i suoi edifici e, cosa ancora più inusuale, realizzandone dei nuovi, è quanto di più strano possa succedere – scrive il raggruppamento locale del partito fondato da Matteo Renzi –. Il bene comune dovrebbe sempre prevalere su qualsiasi dinamica partitica: il futuro dei nostri giovani e la realizzazione di strutture all'altezza per la loro formazione ed educazione ri-



Il tratto di cintura verde in via Vicoli in cui sorgerà il plesso

cade indiscutibilmente nelle opere per il bene comune».

La formazione di Centrosinistra, senza citarla, se la prende con la lista civica guidata da Alvaro Ancisi tacciandola di «polemica sterile: il continuo tentativo di dividere la cittadinanza solo a fini meramente elettorali, non fa il gioco della città – sostiene Italia Viva –. Abbiamo assistito a polemiche e annunci di petizioni (poi ritirate) sulla scuola dell'infanzia di San Michele ed oggi assistiamo allo stesso sul plesso del San Biagio. Dovrebbero essere medaglie al petto di ogni cittadino e di ogni suo rappresentante, invece si cercano pretesti, vuoti e privi di ragioni tecniche, per porre in di-

scussione tali opere».

La formazione renziana invece vuole sostenere l'impegno per l'edilizia scolastica: «Come scriveva il senatore Renzi nel 2014, "dalla crisi si esce con una scommessa sul valore più grande che un Paese può incentivare: educazione, educazione, educazione. Investire sull'educazione necessita naturalmente di un progetto ad ampio raggio. La vostra e nostra priorità è l'edilizia scolastica" – rievoca Italia Viva Ravenna –. Così oggi, accanto a tutte le politiche per lo sviluppo della città, l'edilizia scolastica e l'educazione delle nuove generazioni restano cardine nel nostro agire quotidiano».

Marabini (Lega): «Serve una stretta sulle droghe»

La candidata si impegna per una maggiore prevenzione e informazione nelle scuole

RUSSI

«La droga fa male: è annullamento e morte, un pericolo per sé e per gli altri come dimostrano le troppe e assurde tragedie della strada. Con la Lega al governo della Regione sarà affidata la prevenzione alle istituzioni competenti. La scuola in primis dovrà garantire una corretta informazione e prevenzione». Lo afferma Marabini Maria, candidata a consigliere regionale per il Carroccio.

Lucia Borgonzoni, riferisce la candidata, «afferma spesso "droga e spaccio di cocaina alla luce del sole. Uno schifo. Non è questo il modello di Emilia-Romagna che ho in mente". La Lega al governo aveva dato più fondi ai sindaci per la videosorveglianza, assunto forze dell'ordine e finanziato il progetto Scuole sicure per tenere lontani gli spacciatori dalle classi. Oggi il Pd di Bonaccini vuole smantellare i Decreti sicurezza! Con noi al governo della regione tolleranza zero. La scuola, per una corretta informazione, si farà promotrice di distribuzioni su cosa causa l'uso delle droghe e quali sono i danni a lungo e breve termine sia a livello fisico che mentale».

Si cercano volontari per raccontare le vite dei più anziani

RAVENNA

Dopo l'esperienza della Compagnia dei Racconti, si cercano nuovi volontari per raccontare le vite dei più anziani prendendo parte a *Io ci sono*, progetto di partecipazione e contrasto alle solitudini promosso dal Comune, finanziato dalla legge regionale 15/2018 e coordinato

dalla coop sociale Villaggio Globale. In questa nuova tappa la Compagnia di volontari continuerà la sua azione nel quartiere Darsena e nelle Ville Unite e – novità di quest'anno – anche nel quartiere San Giuseppe e nei lidi nord. Chi desidera diventare volontario può scrivere a comunicazione@villaggioglobale.ra.it o chiamare il 340 7655229.